



Roma,
9 aprile 2015
4770/FB/MC/sc
Protocollo:

Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
LORO SEDI

CIRCOLARE N°46

Oggetto: Programmi di finanziamento a sostegno degli investimenti negli impianti sportivi

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la documentazione pervenuta dal Direttore Generale della F.I.G.C., inerente l'oggetto.

Si invitano i Comitati, la Divisione ed i Dipartimenti in indirizzo di darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Felice Belloli



Progetto

“1.000 Cantieri per lo Sport”

L'avvio della seconda fase del programma

Aggiornamento - 08/04/2015



Progetto

"1.000 Cantieri per lo Sport"

L'avvio della seconda fase del programma

Il 16 marzo u.s. si è conclusa la prima fase del progetto "1.000 Cantieri per lo Sport", sviluppato congiuntamente da Presidenza del Consiglio dei Ministri, Anci e Istituto per il Credito Sportivo e relativo agli interventi di ammodernamento e ristrutturazione negli spazi sportivi scolastici. In questa prima fase, il programma ha prodotto uno stanziamento complessivo pari 123 milioni di euro, destinati al finanziamento di interventi negli spazi sportivi presenti in 729 istituti scolastici (rispetto ai 500 previsti inizialmente).

Il **13 aprile p.v.** verrà quindi presentato il bando per la partecipazione alla seconda fase del programma, relativa nello specifico ai 500 interventi di costruzione o ristrutturazione di impianti sportivi di base. Il finanziamento complessivo a disposizione ammonta ad ulteriori 75 milioni di euro, con mutui a tasso zero, grazie all'utilizzo di altri 22 milioni di euro del «Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva» e del «Fondo Contributi negli Interessi».

Il criterio di assegnazione sarà a sportello, e le domande potranno essere presentate **dall'11 maggio al 15 luglio 2015**. I mutui potranno essere richiesti dagli Enti Locali, dai soggetti privati (società ed associazioni sportive dilettantistiche, parrocchie ed enti morali, ecc.), nonché da Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva e Discipline Sportive Associate. I criteri prioritari riguardano interventi di efficientamento energetico e di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché la messa a norma e la bonifica dall'amianto.

Il progetto prevede un importo massimo per ogni intervento di un milione di euro, erogato per una durata massima di 15 anni per gli Enti locali e 10 anni per i soggetti privati. Fino alla soglia dei 150.000 euro non verrà inserito alcun tasso di interesse per il rientro del finanziamento, mentre per le richieste di fondi di importo superiore verrà previsto un tasso di interesse pari allo 0,6% per gli Enti Locali e al 2,5% per i soggetti privati.

Per gli impianti al coperto, la capienza massima ammessa per rientrare nell'ambito di applicazione del programma di finanziamento è di 500 posti, per gli impianti all'aperto è invece pari a 2.000 posti. Non verranno inoltre ammesse richieste relative ad interventi su impianti sportivi nei quali viene praticata attività professionistica.



Il Fondo di Garanzia per l'impiantistica sportiva ex *lege* 289/2002 è stato istituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo per la fornitura di garanzia per i mutui finalizzati alla realizzazione di impianti sportivi.

E' divenuto operativo in seguito al Decreto del 24 dicembre 2014 con il quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dott. Graziano Delrio, ha approvato i Criteri di Gestione del Fondo proposti dall'Istituto stesso, sentito il Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Il Fondo è amministrato dall'Istituto per il Credito Sportivo e può rilasciare garanzie dirette integrative nell'interesse di tutti gli operatori del settore che vorranno realizzare impianti sportivi e che sono in possesso di progetti economicamente sostenibili, ma con garanzie non adeguate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL FONDO DI GARANZIA PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

SOGGETTI CHE POSSONO BENEFICIARE DELLA GARANZIA DEL FONDO

- Associazioni, fondazioni e enti morali senza scopo di lucro che perseguono, anche indirettamente, finalità sportive;
- Società sportive e ogni altro soggetto che persegua anche indirettamente finalità sportive e che rientrino nella definizione di PMI;
- Enti del settore pubblico, diversi dagli Enti territoriali, che perseguono anche indirettamente finalità sportive.

FINANZIAMENTI AMMISSIBILI ALLA GARANZIA

- Finanziamenti di durata superiore a 18 mesi e non superiore a 15 anni per la costruzione, l'ampliamento, l'attrezzatura, il miglioramento o l'acquisto di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree.

MISURA MASSIMA DELLA GARANZIA

- fino a un massimo del 60% dell'ammontare del finanziamento concesso dalla Banca;
- fino a un importo massimo garantito complessivo per Soggetto beneficiario non superiore a €1.500.000.

RICHIESTA DELLA GARANZIA

La richiesta di ammissione al Fondo deve essere avanzata per il tramite dell'Istituto per il Credito Sportivo o di altra Banca finanziatrice, prima o dopo la delibera di concessione del finanziamento.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARANZIA

Per l'ammissione alla garanzia del Fondo sono valutati:

- la documentazione relativa al finanziamento da garantire per accertarne lo scopo sportivo (progetto, documentazione urbanistica, parere tecnico del CONI sul progetto, ecc.);
- i requisiti di natura economico-finanziaria sulla base di dati e informazioni su situazioni pregresse (bilanci) e previsionali (*business plan*);
- le altre garanzie offerte dal Soggetto beneficiario al fine di ottenere il finanziamento richiesto.

COSTO DELLA GARANZIA

- al momento dell'inoltro della richiesta di ammissione dell'operazione al Fondo: € 150 per la copertura delle spese di istruttoria e di gestione della pratica;
- dopo l'ammissione: un premio di garanzia annuo pari allo 0,25% dell'importo garantito.

Dal pagamento del premio annuo sono esentati gli Enti del settore pubblico che non rientrano nella definizione di PMI.

Per qualsiasi informazione scrivi a: infondodigaranzia@creditosportivo.it.



Il Fondo di Garanzia dell'Istituto per il Credito Sportivo

Analisi degli elementi salienti

Aggiornamento - 08/04/2015



Il Fondo di Garanzia dell'Istituto per il Credito Sportivo

Analisi degli elementi salienti

In seguito all'approvazione del Regolamento di Gestione (Decreto del 24 dicembre 2014), è finalmente divenuto operativo il Fondo di Garanzia per l'impiantistica sportiva, costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, ai sensi della Legge 289/2002.

Il Fondo potrà essere utilizzato per rilasciare garanzie dirette integrative a tutti i soggetti che vorranno costruire, ampliare, ammodernare, attrezzare, ristrutturare e/o acquistare impianti sportivi, e che pur essendo in possesso di progetti economicamente sostenibili non dispongono di adeguate garanzie. Il Fondo di Garanzia si applica per tutti i soggetti pubblici e privati interessati, che perseguono anche indirettamente finalità sportive.

Con l'attivazione di questo fondamentale strumento sarà reso più facile l'accesso al credito per tutto il sistema sportivo italiano: il Fondo si assumerà infatti i rischi fino a un massimo del 60% del totale del finanziamento richiesto (per un importo complessivo non superiore a € 1.500.000). Potrà essere utilizzato per tutte le operazioni di finanziamento di durata superiore a 18 mesi e non superiore a 15 anni.

Il Fondo è amministrato dall'Istituto per il Credito Sportivo; per accedervi o per avere ulteriori informazioni sono già attivi la mail (infofondodigaranzia@creditosportivo.it) e il **Numero Verde** dedicato (**800.108.911**).

Si riporta infine **in allegato** al presente report la nota di sintesi, pubblicata sul sito dell'Istituto per il Credito Sportivo.